



Imprenditore entra in crisi: cancellato il 91% dei debiti

PUTIGNANO

Cancellati oltre 110 mila euro di debito ad un ex imprenditore di Putignano. Assistito da Legge3.it, organizzazione fondata da Gianmario Bertollo e Maria Sole Pavan per aiutare privati ed imprenditori ad uscire dal sovraindebitamento l'uomo ha ottenuto dal tribunale di Bari lo stralcio del 91% del debito, accumulato a causa dell'insolvenza di clienti importanti. Questi i fatti. La vicenda inizia nei primi anni 2000, quando l'uomo iniziò a lavorare nell'azienda di famiglia, specializzata nel taglio di tessuti industriali. Nel 2010, prese la guida dell'attività, subentrando al padre. Inizialmente, le cose sembravano andare per il meglio, con un flusso regolare di commesse e clienti fissi, inclusa la produzione per conto di una società esterna. Purtroppo, però, appena un anno dopo la si-

tuazione iniziò a degenerare. Uno dei principali clienti cominciò a ritardare i pagamenti fino a diventare insolvente, per poi dichiarare fallimento. Questo comportò una perdita economica significativa per l'azienda, impossibilitata a recuperare i suoi crediti, a rientrare delle spese sostenute e ad onorare i pagamenti. L'uomo fece tutto il possibile per continuare a pagare i fornitori per le materie prime già acquistate, e fu costretto a chiedere dei prestiti, accumulando così i primi debiti. Nel tentativo di risollevarsi, nel 2014 l'azienda ottenne nuove commesse da un'altra società e venne trasformata in un'impresa familiare, coinvolgendo un altro membro della famiglia.

Tuttavia, anche il nuovo cliente non rispettò i termini di

pagamento, aggravando ulteriormente la situazione finanziaria già molto precaria, finché nel 2018 furono costretti a chiudere definitivamente. Ma l'incubo non era di certo finito. L'uomo si trovò sommerso da debiti accumulati durante gli anni di attività, che avevano superato i 110 mila euro. Grazie alla legge Salva suicidi, il Tribunale di Bari ha disposto l'apertura della procedura di liquidazione controllata che porterà allo stralcio del 91% del debito, a fronte di un piano di rientro triennale che prevede il pagamento di una quota mensile sostenibile, che verrà versata dalla madre dell'uomo.

A. Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA



L'ingresso di una sede dell'Agenzia delle Entrate

